

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto al coordinamento,  
alla gestione ed all'attuazione del Progetto BOWINE finanziato nell'ambito del  
PON Governance 2014-2020**

**CUP E15B18000120001**

## **Premessa**

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica 2014-2020 (di seguito PON Governance), il 20 aprile 2017 è stato pubblicato l'**Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020**. Con Decreto n.31 del 13 marzo 2018, l'Autorità di Gestione del PON Governance (di seguito AdG) ha approvato la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate.

Tra i 30 progetti ammessi a finanziamento, per una dotazione complessiva di 18 milioni di euro, è stato approvato il Progetto BIOlogic Wine INNOvative Environment (di seguito **BIOWINE**), di cui il Comune di Guardia Sanframondi (BN) risulta Ente Capofila.

Nel suo ruolo di Ente Capofila, il Comune di Guardia Sanframondi ha sottoscritto, in data 30 aprile 2018, il Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto con i partner di progetto, di cui all'Allegato 1 del Manuale di attuazione degli interventi ed in data 30 aprile 2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.7 dell'Avviso, la Convenzione di finanziamento con l'AdG, redatta secondo il Modello di cui all'Allegato 3 del Decreto dell'AdGn. 31/2018.

L'Ente Capofila ricopre, nell'ambito del Progetto, il ruolo di soggetto Beneficiario del finanziamento e assume la funzione di Stazione Appaltante per tutti gli Enti facenti capo al partenariato.

Il partenariato del progetto BIOWINE comprende, oltre al Comune di Guardia Sanframondi, il Comune di San Pietro di Feletto (TV) in qualità di Comune cedente, ed i Comuni di Castelvevone (BN), Solopaca (BN), Sant'Agata dei Goti (BN), Castelfranci (AV), Sant'Angelo a Fasanella (AV), Caggiano (SA), Roccanova (PZ), Grumento Nova (PZ), in qualità di Comuni riusanti.

Il progetto mira alla standardizzazione e sperimentazione di metodologie e strumenti per il trasferimento di una pratica efficiente finalizzata alla predisposizione ed applicazione di atti amministrativi con un forte impatto locale, per i quali sia fondamentale costruire un processo sostenibile di cooperazione interistituzionale e di confronto dialogico con gli attori territoriali. La pratica è stata applicata dai 15 Comuni dell'area DOCG Conegliano-Valdobbiadene per la definizione di un Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale che ha approvato disposizioni in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari con particolare riguardo alle caratteristiche tipiche di un'area a prevalente vocazione vitivinicola. La tematica affrontata è piuttosto complessa e per affrontarla i Comuni coinvolti hanno intrapreso un processo condiviso, unitario e partecipato, che ha consentito, non solo l'approvazione del Regolamento, ma anche la costruzione di una rete che ha portato alla definizione di linee guida regionali, all'approvazione di progetti finanziati da risorse UE (es. PSR Veneto) e che guida la candidatura dell'area come sito UNESCO. La pratica sarà trasferita a Comuni che hanno caratteristiche geo-morfologiche e agronomiche simili, verificandone la replicabilità in Regioni in ritardo di sviluppo, ma potrà essere facilmente esportata, con gli opportuni adattamenti, in altri contesti territoriali con Comuni di piccole dimensioni che devono necessariamente cooperare per usufruire di economie di scala e garantire al tempo stesso l'applicazione delle normative di settore; la salvaguardia del proprio patrimonio umano e naturalistico e la crescita e competitività delle aziende agricole.

Obiettivo del progetto è creare un modello facilmente replicabile in altre aree interne o rurali che sia di riferimento per un ammodernamento sostenibile dei piccoli Comuni e per alimentare un sistema territoriale in grado di favorire il coordinamento tra i differenti livelli di governo.

Il Progetto BIOWINE si articola in **cinque Azioni**:

- **A1:** Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato;
- **A2:** Individuazione di tutte le componenti del "kit del riuso" della buona pratica;

- **A3:** Trasferimento della buona pratica tra Ente cedente ed Enti riusanti;
- **A4:** Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso il modello Open Community PA 2020;
- **A5:** Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento.

In base al progetto presentato, il Comune di Guardia Sanframondi, oltre a rivestire il ruolo di Ente Capofila, è Ente responsabile del Coordinamento delle azioni A1 e A3:

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, risulta necessario, per il Comune di Guardia Sanframondi, acquisire da un operatore specializzato un servizio tecnico-specialistico, in grado di garantire un affiancamento qualificato e costante durante le fasi di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, al fine di assicurare una sana ed efficace gestione delle risorse pubbliche erogate dal PON Governance.

## **1. OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'oggetto della presente procedura consiste nell'affidamento di un servizio di supporto specialistico al coordinamento, alla gestione, all'attuazione, al monitoraggio e rendicontazione del Progetto BLOWINE finanziato nell'ambito del PON Governance 2014-2020 in risposta all'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020.

Stante la complessità e particolarità delle iniziative da realizzare, il soggetto affidatario del servizio dovrà prestare un'assistenza qualificata volta a garantire che le attività di competenza del Comune di Guardia Sanframondi si svolgano nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile nonché in conformità al quadro di disposizioni riferite al PON Governance ed all'Avviso Open Community.

In particolare, le attività ed i servizi da realizzare faranno riferimento a due macro-ambiti:

- 1. Supporto al coordinamento, alla gestione ed attuazione delle attività progettuali.**
- 2. Supporto alla attività di promozione, comunicazione e disseminazione.**

In particolare, il **Macro ambito 1** dovrà comprendere:

- a) Assistenza tecnico-amministrativa e contabile finalizzata alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse, nonché all'attività di coordinamento e governance delle attività progettuali;
- b) Supporto per la predisposizione di materiali formativi e divulgativi della buona pratica;
- c) Supporto tecnico-informatico per la definizione di strumenti innovativi di evoluzione della buona pratica.

### **a) Assistenza tecnico-amministrativa e contabile finalizzata alla gestione e rendicontazione delle risorse**

In qualità di Beneficiario del progetto, il Comune di Guardia Sanframondi è chiamato a svolgere una complessa attività di gestione tecnico-amministrativa, contabile ed operativa delle risorse assegnate e deve inoltre assicurare il monitoraggio del Progetto dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale.

Per tale motivo, l'aggiudicatario dovrà fornire un supporto operativo che consenta di garantire: la completezza e la correttezza procedurale di ciascuna fase di attuazione degli interventi ammessi a

finanziamento; il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa; la corretta rendicontazione delle spese sostenute, secondo le regole di ammissibilità/eleggibilità previste; le attività di autocontrollo a carico del Beneficiario.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire la necessaria assistenza in occasione delle scadenze periodiche di monitoraggio, attraverso : la rilevazione dei dati da conferire sui sistemi di monitoraggio; l'elaborazione di reports e l'analisi dei dati, di natura procedurale, fisica, contabile e finanziaria; il supporto nel caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio del PON Governance.

Nel suo ruolo di Ente Capofila, il Comune di Guardia Sanframondi ha l'esigenza di garantire l'esecuzione delle attività progettuali da parte di tutti i componenti del partenariato di progetto e di favorire il coordinamento complessivo tra tutti i soggetti partecipanti. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà assistere le relazioni tra i partner, principalmente mediante l'organizzazione e la preparazione dei diversi incontri e tavoli di confronto e garantire un efficace flusso di informazioni e comunicazioni tra i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività progettuali.

#### **b) Supporto per la predisposizione di materiali formativi e divulgativi della buona pratica**

Con riferimento specifico all'attività A2 di Progetto, si richiede un supporto tecnico per la predisposizione di materiali formativi e divulgativi inerenti la buona pratica sperimentata dal Comune cedente e funzionali alla relativa diffusione a favore dei Comuni riusanti.

L'attività dovrà essere svolta in stretto rapporto con il Comune di San Pietro di Feletto, che coordina l'Attività A2.

#### **c) Supporto tecnico-informatico per la definizione di strumenti innovativi di evoluzione della buona pratica.**

Per quanto concerne l'attività A4, in funzione delle esigenze tecniche ed operative collegate all'evoluzione della buona pratica, si richiede un supporto specifico in grado di garantire elementi di innovatività, una ampia diffusione e una partecipazione attiva degli *stakeholders*.

L'attività dovrà essere svolta in stretto rapporto con il Comune di Sant'Agata de' Goti, che coordina l'Attività A4.

Attraverso il **Macro ambito 2**, l'Aggiudicatario dovrà fornire, in stretto raccordo con il Comune di Caggiano (SA) che coordina l'Attività A5 del Progetto, il supporto logistico ed organizzativo per la realizzazione delle seguenti attività di comunicazione:

- Organizzazione di 3 eventi: uno di lancio, uno di presentazione del Regolamento ed uno di chiusura;
- Organizzazione di info-day (uno per ciascuna area territoriale dei Comuni riusanti);
- Attività di promozione e disseminazione anche attraverso i *social media*.

## 2. DURATA DEL SERVIZIO

Le attività del Progetto BLOWINE avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione con l'AdG, avvenuta il 30 aprile 2018, dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro 12 mesi dalla data di stipula della Convenzione e pertanto entro il 30 aprile 2019.

Il servizio avrà la durata dalla data di stipula del contratto ovvero dall'aggiudicazione definitiva, impegnandosi l'aggiudicatario a dare inizio alla prestazione in via d'urgenza- ove necessario e previa richiesta espressa della Stazione appaltante, nelle more del compimento dei termini previsti a normativa di legge per la stipula del contratto e terminerà il 30 aprile 2019, salvo concessione di proroghe.

## 3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara è fissato in € 127.049,19 (Euro centoventisettequarantanove,19), oltre IVA come per legge, per l'espletamento del servizio, comprensivo di tutti gli oneri.

## 4. GRUPPO DI LAVORO/REQUISITI PROFESSIONALI

Per l'espletamento del servizio è richiesto un gruppo di lavoro articolato in relazione alle attività di supporto descritte in precedenza, con un impegno in termini di risorse che dovrà essere specificato nella relazione descrittiva. Per tutto l'insieme delle azioni sopra indicate, il gruppo di lavoro, deve essere costituito, al minimo, dalle seguenti professionalità:

- **Esperto senior Coordinatore part time**, con una documentata esperienza di almeno 10 anni in materia di project management di progetti complessi di assistenza tecnica alla gestione e/o coordinamento di programmi o interventi oggetto di cofinanziamento comunitario e/o nazionale per conto di enti pubblici;
- **2 Esperti Junior full time**, con documentata esperienza, almeno quinquennale, in materia di assistenza tecnico-amministrativa e contabile finalizzata alla gestione, attuazione, monitoraggio e/o rendicontazione delle risorse, a valere su fondi comunitari e/o nazionali.
- **2 Esperti part time** con esperienza di almeno 3 anni in materia di attività di comunicazione/promozione e disseminazione.

Il gruppo deve essere dotato di autonoma strumentazione informatica per tutta la durata del servizio. È richiesta l'indicazione delle qualifiche professionali, dei titoli di studio, delle esperienze professionali e dell'impegno previsto di ciascun componente del gruppo di lavoro.

Per ciascun componente del gruppo di lavoro andrà inoltre allegato all'offerta tecnica il curriculum vitae, datato, firmato e corredato da un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora, durante lo svolgimento del servizio, l'affidatario debba sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione aggiudicatrice, indicando i nominativi e i curricula vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e curricula vitae di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dalla Amministrazione aggiudicatrice.

## **5. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato con la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

L'aggiudicazione è effettuata, ai sensi dell'art 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri specificati al disciplinare di gara.

## **6. STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto, secondo quanto previsto dal D.lgs 50/2016, è stipulato nelle forme previste dalla normativa vigente.

La decorrenza degli effetti del contratto ha inizio dalla data di efficacia dello stesso. In ogni caso, il soggetto partecipante resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e obbligato alla stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta.

## **7. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio oggetto del presente capitolato. La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della legge 136/2010 determina la risoluzione del contratto.

## **8. MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento è effettuato dietro presentazione di regolare fattura, controfirmata dal responsabile nominato dall'Amministrazione committente in rate bimestrali posticipate, a seguito delle verifiche di legge.

All'appaltatore è dovuta un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le fatture, esclusivamente in forma elettronica e contenenti il codice unico ufficio, devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

La liquidazione dell'importo avviene, mediante accreditamento su conto corrente bancario dedicato intestato all'Aggiudicatario, entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura.

Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, devono sempre essere indicate nella fattura. L'Amministrazione erogherà l'importo contrattuale con una fatturazione a saldo dell'importo di aggiudicazione.

## **9. CAUZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ai sensi dell'art. 93 commi 1 e 4 del D.lgs 50/2016s.m.i., la presentazione dell'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato

nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino all'aggiudicazione della gara.

## **10. SUBAPPALTO**

Il contratto oggetto dell'affidamento non può essere ceduto a pena di nullità ma è ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta.

Il servizio non può essere subappaltato senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

## **11. PENALI**

Nel caso di mancato, irregolare o ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dal soggetto aggiudicatario, le penali sono stabilite nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale a causa degli inadempimenti. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

## **12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Guardia Sanframondi si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dalle altre disposizioni del presente capitolato, anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con PEC.

Il Comune di Guardia Sanframondi ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio del servizio a spese del soggetto aggiudicatario, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento.

## **13. RECESSO**

E' facoltà del Comune di Guardia Sanframondi recedere, ex art. 1671 del codice civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto aggiudicatario un indennizzo in conformità a quanto disposto dall'art.109 del D.Lgs.50/2016.

#### **14. CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie tra il Comune di Guardia Sanframondi e il soggetto aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Benevento, in via esclusiva con esclusione della competenza arbitrale.

#### **15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla procedura, sono raccolti e trattati secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.50/2016.

#### **16. ONERI CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

#### **17. GARANZIE DEFINITIVE**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.2. La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di

norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.